

BANDISCE

per l'anno scolastico **2020-2021**

la **XXIX edizione**

del Concorso Nazionale Annuale



Il titolo di questa edizione è



FINALITÀ

Seguendo un progetto di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, il concorso vuole promuovere la sensibilizzazione dei giovani alle tematiche ecologiche, facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili. Green Cross Italia ritiene egualmente necessario che i giovani siano stimolati alla conoscenza delle tecniche rudimentali della comunicazione, per far loro acquisire capacità interpretative dei linguaggi dei differenti media e per aiutarli a raggiungere una maggiore autonomia critica in un mondo sempre più segnato dall'informazione.

Con la XXIX edizione si prosegue il coinvolgimento di studenti e insegnanti nel percorso di consapevolezza della necessità di modificare gli stili di vita e di consumo, richiamando al senso di responsabilità che può manifestarsi attraverso la realizzazione di azioni di riduzione della propria impronta ecologica.

1. DESTINATARI

Il concorso è riservato agli alunni delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado, pubbliche e private, di tutto il territorio nazionale e delle comunità degli italiani all'estero.

2. CLASSI DI CONCORSO

Sono istituite quattro classi di concorso:

1. scuole dell'infanzia
2. scuole primarie
3. scuole secondarie di I grado
4. scuole secondarie di II grado

3. 2030: IL FUTURO È ADESSO!

Al 2030 mancano solo 10 anni. 120 mesi, 520 settimane se preferite, alla scadenza indicata dall'Agenda Onu sullo sviluppo sostenibile. Un tempo che per un essere umano sembra lungo, o almeno sufficiente per attuare i 17 Obiettivi del piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità. Ma che in realtà per la Terra corrisponde a un battito di ciglia. Tra dieci anni i bambini di oggi saranno ragazzi, i ragazzi saranno diventati giovani adulti. E fino ad allora che cosa sarà stato fatto, cosa avremo fatto per consentire davvero *"alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"*, come recita la definizione di sviluppo sostenibile? Quali azioni, quali interventi, quali comportamenti? A giudicare dall'oggi ancora troppo poco.

Report e news sull'ambiente ci restituiscono un quadro fatto di crisi ed emergenze, allarmi e catastrofi, e talvolta qualche buona notizia. L'inquinamento atmosferico toglie due anni di aspettativa di vita ad ogni abitante della Terra. Al Nord l'estate è diventata bollente: alle Svalbard si toccano record di caldo mai registrati prima, la Siberia brucia e l'intero Artico è sempre più a rischio. E se guardiamo all'Italia, scopriamo che il nostro è un Paese particolarmente vulnerabile. Negli ultimi 40 anni le temperature sulla terraferma sono aumentate in media di + 0,38°C ogni 10 anni, con il picco del 2018, anno in cui è stato registrato un aumento di 1,71° rispetto al periodo 1961-1990. Secondo l'Ispra, il 16,6% del territorio è ad alto rischio di frane e alluvioni ma nonostante questo non si arresta il consumo di suolo: nel 2019 sono stati coperti 57.000 chilometri quadrati di territorio, due metri quadrati al secondo.

Negli ultimi anni i giovani hanno iniziato a mobilitarsi. Manifestazioni, scioperi, marce pacifiche, cortei hanno animato centinaia di città in tutto il mondo per protestare contro l'indifferenza dei governi sulla crisi climatica. Ma nulla è cambiato, non ancora. A dieci anni dalla scadenza

del 2030 è arrivato il momento di far sentire la voce dei ragazzi e dei bambini che in quel futuro prossimo dovranno vivere e costruire le loro vite. A noi adulti il compito di aiutare i giovani a dare potenza alle loro richieste, a essere rivoluzionari e coraggiosi, radicali nelle idee e nelle azioni, per cambiare le cose, le politiche, le scelte, il mondo. A disposizione di tutti ci sono gli strumenti forniti dagli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, i 17 punti e i 169 target. Basta caricarli su una speciale navicella, l'Apollo 2030, equipaggiata per combattere inquinamento e povertà, disuguaglianze e ingiustizie, per tutelare la vita sott'acqua e sulla terra, promuovere l'accesso a salute, benessere, acqua ed energia pulita, pace, istruzione, e partire.



Le armi sono quelle dell'attivismo civico e della partecipazione, dell'impegno e degli appelli, dell'intraprendenza e delle petizioni.

Perlustriamo le campagne e le città, i boschi e le montagne, studiamo le carte, cerchiamo informazioni utili su rifiuti, acqua, inquinamento, traffico, urbanistica. Andiamo a volo radente su fiumi, laghi e mari per controllarne lo stato di salute, in ricognizione su coste, pianure e vallate alla ricerca di che cosa non va e cosa funziona, cosa andrebbe fatto e cosa cambiato. Con la navicella ispezioniamo l'atmosfera terrestre per capire come funziona l'ambiente naturale, quali meccanismi lo fanno funzionare, quali delicati equilibri sovrintendono alla nostra sopravvivenza.

E poi scendiamo in strada, occupiamo le piazze, bussiamo alle porte dei nostri amministratori e governanti per denunciare, chiedere, promuovere. E soprattutto agiamo, facciamo, operiamo. Tutti insieme possiamo costruire lo schieramento più grande del mondo. Se vogliamo cambiare rotta non possiamo stare a guardare, se vogliamo riprenderci il futuro dobbiamo partire da noi. Perché il futuro è adesso, e il 2030 è già arrivato.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione può essere individuale, di classe o di gruppo (*il gruppo deve essere composto da un numero minimo di 2 a un numero massimo di 50 partecipanti, anche provenienti da classi differenti; un numero di partecipanti superiore a 50 richiede la formalizzazione di più gruppi e la presentazione di un lavoro per ciascun gruppo*).
2. È prevista la produzione di elaborati da sottoporre alla giuria del concorso utilizzando le diverse tipologie della comunicazione.
3. Gli elaborati possono essere realizzati con i mezzi ritenuti più opportuni (*p.e. scrittura, disegno, anche fumettistico, fotografia, video, strumenti multimediali di vario tipo, compresi i siti, gli e-book, le app, ecc.*).
4. A titolo indicativo suggeriamo, a chi deciderà di partecipare attraverso la **scrittura**, di non superare la lunghezza massima di un foglio protocollo o di un dattiloscritto di 4.500 caratteri.
5. Per il **disegno/fumetto**, realizzati con qualsiasi tecnica, si potranno utilizzare tavole del formato massimo di cm 35x50. Sono ammesse le didascalie.
6. Per la **fotografia**, il materiale inviato non deve oltrepassare le 10 pose, a colori o in bianco e nero. Sono ammesse le didascalie.
7. Per i **manufatti artistici** (plastici, disegni 3D, ecc...) la dimensione massima è di 50x70 cm.
8. Il singolo filmato **video** deve avere una durata massima di 5 minuti. Si dovrà spedire una copia tramite supporto digitale adatto oppure all'indirizzo e-mail concorso@immaginiperlaterra.it
9. Per le **tecniche multimediali**, il materiale inviato deve essere contenuto in un unico Cd Rom o DVD e deve essere eseguibile attraverso i browser più diffusi (Internet Explorer, Mozilla Firefox, ecc.).
10. Sono accettati anche **numeri monografici dei giornali di classe/scuola** – digitali o cartacei - dedicati al tema del concorso.

I LAVORI INVIATI NON VERRANNO RESTITUITI

5. DOCUMENTI DA PRESENTARE

- A. Gli insegnanti coordinatori dovranno allegare la **scheda di progetto didattico** a ciascun lavoro realizzato dagli allievi. È necessario che la scheda sia **correttamente compilata in tutte le sue parti, sia firmata nella**

sezione relativa all'informativa sulla privacy e contenga tutti i dati che permettano la rapida identificazione dei partecipanti e del lavoro presentato:

- nome della scuola di appartenenza con indirizzo completo, numero di telefono, e-mail;
- eventuale sede distaccata dell'istituto con indirizzo completo;
- nome, cognome, materia di insegnamento, recapito telefonico e indirizzo e-mail del docente che ha coordinato il lavoro;
- nome, cognome e materia di insegnamento di tutti i docenti e di altro personale che hanno collaborato al lavoro;
- lista completa degli studenti partecipanti al lavoro, indicandone nome, cognome, luogo e data di nascita;
- descrizione del lavoro presentato.

B. Più lavori possono pervenire unitamente nello stesso pacco postale, purché siano ben divisi all'interno del suddetto pacco e ciascuno corredato della propria scheda di progetto didattico saldamente fissata al lavoro.

C. La scheda può essere scaricata dai siti **www.immaginiperlaterra.it** oppure richiesta telefonando alla segreteria permanente del concorso, ai numeri 06.36004300 e 06.45597291.

D. Agli indirizzi **www.immaginiperlaterra.it** e **www.greencross.it** sarà possibile trovare materiali informativi specifici per l'approfondimento del tema della presente edizione e avere informazioni aggiornate sull'andamento dell'iniziativa.

E. È gradita la trasmissione dei lavori in formato digitale per facilitare la pubblicazione dei lavori sulle pagine web.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli elaborati devono pervenire al seguente indirizzo:

**Green Cross Italia Onlus
Concorso Immagini per la Terra
Via dei Gracchi, 187 - 00192 Roma**

Oppure all'indirizzo mail:

concorso@immaginiperlaterra.it

Il termine per le spedizioni degli elaborati è fissato al

31 MARZO 2021 per tutte le sezioni del concorso.

7. ESAME DEI LAVORI PERVENUTI

Gli elaborati verranno esaminati da commissioni composte da esperti scelti dall'associazione organizzatrice. I giudizi delle commissioni esaminatrici sono insindacabili.

8. FASE FINALE E PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione dei vincitori si svolgerà prevedibilmente entro dicembre 2020. Tutte le informazioni per la partecipazione ad essa saranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Saranno proclamati **8 vincitori** :

- **2 per le scuole dell'infanzia**
- **2 per le scuole primarie**
- **2 per le scuole secondarie di I grado**
- **2 per le scuole secondarie di II grado**

Tutti e 8 i vincitori riceveranno un **premio di € 1.000 ciascuno** che dovrà essere impiegato a sostegno di iniziative ambientali a favore della scuola di appartenenza. A ogni studente vincitore verrà consegnato un diploma.

A insindacabile giudizio della giuria potranno essere assegnate delle menzioni motivate a scuole, docenti, studenti partecipanti.

Alcune delle opere selezionate potranno essere scelte da Green Cross Italia per la pubblicazione in forma tradizionale e/o digitale. Con la partecipazione al concorso gli interessati concedono l'autorizzazione alla pubblicazione e la liberatoria all'uso dell'immagine dei soggetti ritratti. Gli autori conservano la proprietà intellettuale delle opere inviate, e cedono gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle immagini a Green Cross Italia, che potrà pubblicarle su qualsiasi supporto, utilizzarle in tutto o in parte, distribuirle, esibirle in luoghi pubblici, modificarle e adattarle, diffonderle televisivamente, comunicarle al pubblico, replicarle su riviste, testate, siti internet e qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare ogni volta l'autore o gli autori.

9. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003 (PRIVACY) E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Informiamo che i dati forniti con la partecipazione al presente concorso "Immagini per la Terra" formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Green Cross Italia Onlus Ong e saranno usati esclusivamente per consentire lo svolgimento del concorso medesimo. Il titolare del trattamento è Green Cross Italia Onlus Ong, con sede a Roma via dei Gracchi 187 – 00192. Il responsabile della protezione dei dati è il legale rappresentante Elio Pacilio. Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo consenso libero espresso con l'adesione al concorso in oggetto, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il mancato conferimento dei dati avrà come conseguenza l'impossibilità di partecipare al concorso in oggetto e di dare corso all'attribuzione dei premi. In ogni momento gli interessati potranno esercitare nei confronti di Green Cross Italia i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.